

Pacs, Luxuria “modera” Franco Grillini

“No al muro contro muro”

ROMA — Sui Pacs Luxuria frena Grillini. E quindi Rifondazione non firmerà il disegno di legge presentato dal deputato diessino e che tante perplessità sta sollevando nella parte cattolica dell'Unione: l'ultima obie-

zione, ieri, è giunta da Paola Binetti, ex presidente di Scienza e Vita. Ora la crepa si apre a sinistra, ma anche nella piccola pattuglia dei diversamente orientati sessualmente: è gelo tra l'ex

presidente Arcigay Franco Grillini, e il primo transgender nella storia del parlamento, Wladimiro Guadagno, alias Vladimir Luxuria. Il dissenso di Luxuria è nel metodo: «Mi trovo in disaccordo sulla modalità e

la tempistica con le quali Grillini ha fatto recapitare nelle caselle dei deputati la sua proposta. Abbiamo giurato fedeltà e lealtà alla coalizione di centrosinistra e penso che il confronto con tutte le forze alleate sia l'unico

strumento utile per arrivare a una legge sulle unioni civili». Grillini non l'ha presa benissimo: «Il mio faro non è il programma dell'Unione, ma i diritti umani».